



COMUNE DI BROLO

PROVINCIA DI MESSINA

N. 36 del reg.
Del 29.09.2015

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Presa atto ed Approvazione Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni dei Beni Immobili Comunali suscettibili di alienazione e e/o di valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modifiche dalla L. 133/2008 - triennio 2014-2016.

L'anno duemilaquindici addì ventinove del mese di settembre, alle ore 16,00 e seguenti nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla ripresa della seduta urgente, partecipata ai sigg.ri Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

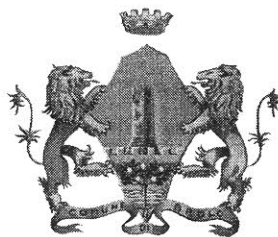
CONSIGLIERI		P.	A.	CONSIGLIERI		P.	A.
Miraglia	Giuseppe	X		Ricciardo Maria Carmela		X	
Ricciardi	Anna	X		Raffaele Addamo Antonina		X	
Bonina	Marisa	X		Condipodero Cono			X
Princiotta	Vincenzo	X		Agnello Ada			X
Arasi	Amedeo	X		Murabito Basilio		X	
Briguglio	Marisa	X		Agnello Manuel			X
Campo Valeria		X		Ricciardo Cono Giuseppe			X
Gentile Salvatore		X					
Assegnati n. 15						Presenti n. 11	
In carica n. 15						Assenti n. 4	

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

- Presiede il Presidente del Consiglio Miraglia Giuseppe
- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Carmela Stancampiano.

Alla seduta partecipa il Sindaco Rosaria Ricciardello.

Sono presenti il Vice Sindaco Scaffidi Lallaro Gaetano e l'Assessore Tripi Antonino



COMUNE DI BROLO

PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 41 DEL 22.09.2015

DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	Presa atto ed Approvazione Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni dei Beni Immobili Comunali suscettibili di alienazione e e/o di valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D. n. 112/2008 convertito con modifiche dalla L. 133/2008 – triennio 2014-2016.
----------------	---

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 DEL 29/9/2015

IL PRESIDENTE
Giuseppe Minerva

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Carmela Stancampi

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 31 DEL 22/9/15

Premesso che:

- Con deliberazione di Giunta Municipale n. 155 del 18/08/2015 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni comunali immobili ai sensi dell'art. 58 del D.L. n.112/2008 convertito con modifiche n.133/2008 per il triennio 2014 - 2016;
- L'Amministrazione Comunale, attraverso la dismissione di alcuni beni immobiliari, intende promuovere operazioni economicamente convenienti in termini di liquidità al fine di garantire il perseguimento degli interessi collettivi;
- L'amministrazione intende perseguire l'attività di alienazione di piccole unità immobiliari, anziché propugnare azioni di valorizzazione in quanto nell'attuale situazione di congiuntura economica di particolare incertezza, non risulterebbe facile per gli operatori economici impegnarsi in investimenti a lungo termine;

Considerato che i beni inseriti nel Piano di Alienazione e/o Valorizzazione sono attualmente non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune, che deve nel contempo garantirne la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria con aggravio di spesa per le casse comunali; condizioni queste che rendono antieconomica l'attuale gestione dei beni, nella nuova ottica in cui il Comune deve assumere il ruolo di azienda erogatrice di servizi a favore della collettività locale e come tale deve tendere a una trasformazione delle proprie strutture per realizzare valutazioni di carattere economico ed un raffronto dei costi-benefici per ciascun servizio gestito.

Atteso che i beni dell'Ente inclusi nell'elenco delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'art. 58 del D. L. 112/2008 possono essere: venduti, concessi o locati a privati a titolo oneroso, per un periodo non superiore a 50 anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo sviluppo delle attività economiche o attività di servizio per i cittadini; affidati in concessione a terzi ai sensi dell'art. 143 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12/04/2006 n. 163; conferiti ai fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'art. 4 e seguenti del D.L. 25/09/2001 n. 351 convertito con modificazioni alla legge 23/11/2001 n. 410;

Tenuto conto altresì che l'inclusione dei beni nel suddetto piano comporta: la classificazione del bene come patrimonio disponibile; effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni; effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto; gli effetti previsti dall'art. 2644 del c.c.

Preso atto che contro l'iscrizione del bene nel piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare è ammesso ricorso amministrativo entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio online istituito sul sito informatico istituzionale dell'Ente (art. 32 legge n. 69/2009 e art. 12 L.R. n. 5/2011);

Vista la legge n. 133/2008 di ricevimento del D.L. n. 112/2008;

Visto il D.L. 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali;

Vista la L.R. 48/91.

L'O.R.EE.LL.

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

Per le motivazioni descritte in narrativa e che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte:

1. Di **prendere atto ed** approvare il Piano dei beni immobiliari suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che il Piano così redatto andrà allegato al Bilancio di previsione 2014, costituendone parte integrante e sostanziale;
1. Di dare atto che il Piano delle Alienazioni prevede una diversa destinazione urbanistica per alcuni immobili ivi inseriti;
2. Di dare atto che tutti gli immobili, inseriti nel Piano in argomento, saranno classificati automaticamente come "patrimonio disponibile" ai sensi dell'articolo 58;
3. Di dare atto che per gli immobili non catastati il presente atto avrà effetto dichiarativo della proprietà e produrrà ai sensi del già citato articolo 58, comma 3, gli effetti previsti dall'articolo 2664 del codice civile;
4. Di demandare al Dirigente competente per l'ufficio Patrimonio, in collaborazione ove necessario con gli altri settori dell'Ente, gli adempimenti connessi all'attuazione del presente provvedimento;
5. Di pubblicare per sessanta giorni il presente provvedimento sull'albo Pretorio online istituito sul sito informatico istituzionale dell'Ente (art. 32 legge n. 69/2009 e art. 12 L.R. n. 5/2011).

IL PROPONENTE

Ass.re Marisa BONINA

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

geom. Tindaro VENTURA

COMUNE DI BROLO

Revisore Unico dei Conti

Verbale n. 21/2015

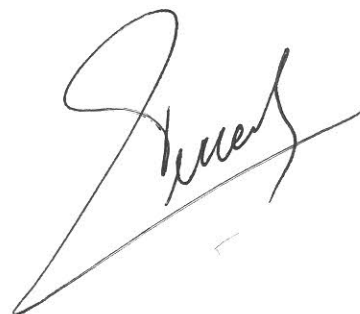
L'anno duemilaquindici, il giorno 24 del mese di settembre presso il proprio ufficio in Sant'Agata di Militello, il sottoscritto revisore dei conti prende in esame la nota prot. generale n. 13647 del 23/09/2015 con la quale viene richiesto il parere in ordine alla seguente proposta di deliberazione:

- Proposta prot. n. 41 del 22/09/2015 avente per oggetto: **“presa atto ed approvazione piano delle alienazioni e/o valorizzazioni dei beni immobili comunali suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'articolo 58 del D. L. n. 112/2008, convertito con modifiche dalla L. 133/2008 – triennio 2014-2016”.**

Il Revisore Unico:

- Vista la proposta e l'allegato Piano delle Valorizzazioni ed Alienazioni del Patrimonio Immobiliare;
- Preso atto che la Giunta Municipale con delibera n. 155 del 18/08/2015 ha approvato il predetto piano da sottoporre all'organo Consiliare;
- Rilevato che la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dall'articolo 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con modificazioni in legge n. 133 del 06 agosto 2008, consente una notevole semplificazione, con conseguente accelerazione, dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali nell'evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici ma, tenuto conto del tempo trascorso, il piano potrà darà, eventualmente, i suoi effetti positivi sul bilancio non prima dell'anno 2016;
- Considerato che tutti gli immobili inseriti nel Piano saranno classificati autonomamente come “patrimonio disponibile” ai sensi del comma 2 dell'art. 58 sopra citato;
- Considerato che per gli immobili non catastati il presente atto avrà effetto dichiarativo della proprietà e produrrà ai sensi del comma 3 dell'art. 58 già citato gli effetti previsti dall'art. 2664 C.C.;
- Visto il D. Lgs. n. 267/2000;
- Visto lo Statuto comunale;
- Visto il vigente Regolamento di Contabilità Comunale;
- Visto il parere di regolarità tecnica;
- Visto il parere di regolarità contabile;

P.Q.S.



esprime parere

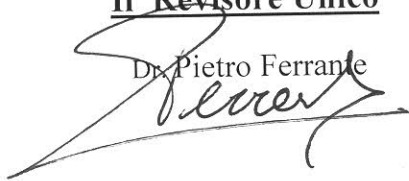
FAVOREVOLE

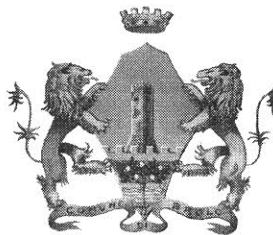
in ordine all'approvazione da parte del Consiglio Comunale della proposta "presa atto ed approvazione piano delle alienazioni e/o valorizzazioni dei beni immobili comunali suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'articolo 58 del D. L. n. 112/2008, convertito con modifiche dalla L. 133/2008 – triennio 2014-2016".

Dal proprio studio in Via Asmara, 10 - Sant'Agata di Militello, 24/09/2015

Il Revisore Unico

Dr. Pietro Ferrante





COMUNE DI BROLO

PROVINCIA DI MESSINA

RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PIANO DI VALORIZZAZIONE

Immobili	Ubicazione		Riferimenti catastali					Classificazione attuale/da variare)	Destinazione d'uso attuale/da variare)	Programma di valorizzazione e alienazione
	Comune	Via	Fog.	Particelle	Sub		Valore presunto			
MATTATOIO	BROLO	c.d. a Mersa	09	17, 18, 19, 20, 77 e 287		In fase di catastazione	€. 451.590,00	Bene non inventariato da classificare in patrimoni o disponibili	Mattatoio/Artigianale e commerciale	Da alienare tenendo conto delle procedure nazionali e regionali prevede per la vendita del patrimonio
CASERMA CC.	BROLO	P.zza Dalla Chiesa	06	214, 2150 e 2151		In fase di catastazione	€. 597.000,00	Bene non inventariato da classificare in patrimoni o disponibili	Caserma Carabinieri/Caserma carabinieri	
SCUOLA ELEMENTARE	BROLO	c.d. a Iannello	07	969 e 968		In fase di catastazione	€ 50.958,50	Bene non inventariato da classificare in patrimoni o disponibili	Scuola Elementare Iannello	

In ordine alla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.90, n. 142

recepito dall'art. 1, comma 1 lettera i) della l.r. 11.12.1991, n. 48, così come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, vengono espressi i relativi pareri:

IL RESPONSABILE DELL'AREA per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

 X FAVOREVOLE _____
 NON FAVOREVOLE per il seguente motivo _____

Data 22.09.2015

Il Responsabile dell'Area
(Geom. Domenica COLASANTE)

Domenica Colasante

Il re Responsabile dell'Area Economico-Finanziario Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

 X FAVOREVOLE _____
 NON FAVOREVOLE per il seguente motivo _____

Data 22 Settembre 2015

Il Resp.le dell'Area Finanziario
(Rag. Grazia Catena CURASI)

Grazia Catena

Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione avente ad oggetto "Preso atto ed Approvazione Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni dei Beni Immobili Comunali suscettibili di alienazione e e/o di valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modifiche dalla L. 133/2008 - triennio 2014-2016.

Non essendovi richieste di interventi, Il Presidente mette ai voti l'approvazione della proposta di deliberazione in trattazione che viene approvata con n.10 voti favorevoli (Miraglia Giuseppe , Ricciardi Anna, Bonina Marisa, Princiotta Vincenzo, Arasi Amedeo, Briguglio Marisa, Campo Valeria, Gentile Salvatore , Ricciardi Maria Carmela e Raffaele A.Antonina,) e n. 1 astenuto (Murabito Basilio).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede, corredata dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.12 della L.R.30/2000 ;

VISTO il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con Legge regionale 15/03/1963, n. 16, come integrato con la L.R. 11/12/1991, n. 48 e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. n. 44/91, n.7/92, n.26/93,n.32/94,n.23/97, n. 30/2000 e n.11/2015 ;

VISTO il Regolamento delle sedute consiliari;

VISTO lo Statuto Comunale;

In armonia con l'esito delle votazioni sopra riportate

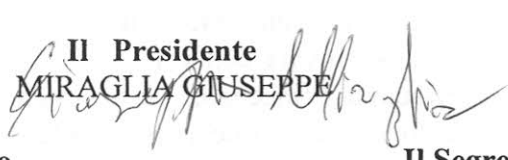
DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione che precede che si intende integralmente trascritta nel presente dispositivo ad ogni effetto di legge.

Rientrano in aula i consiglieri Agnello Ada e Condipodero Cono.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 Marzo 1963, numero 16, viene sottoscritto come segue:


Il Consigliere Anziano
ANNA RICCIARDI


Il Presidente
MIRAGLIA GIUSEPPE


Il Segretario Comunale
dott.ssa STANCAMPIANO CARMELA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione dell'Addetto al CED,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1999, n.44, è stata pubblicata all'Albo on line istituito sul sito istituzionale dell'Ente (art.33 legge n.69/2009 e art.12 L.R.n.5/2011) il giorno 02.10.15 per rimanervi per 15 gg.consecutivi (art.11,comma1).

L'Addetto al CED

Il Segretario Comunale

COMUNE DI BROLO

Ufficio C.E.D.
Dalla Residenza Municipale, 02.10.15

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991,N.44, è stata pubblicata all'Albo on line per 15 giorni consecutivi dal

_____ al _____ come previsto all'art.11.

E' divenuta esecutiva il giorno _____

- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1, L.R.n.44/1991)
☐ dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi ai sensi della L.R.44/91

Dalla Residenza Municipale, _____

Il Segretario Comunale
dott.ssa Carmela Stancampiano